

CONVENZIONE PER ATTIVITA' FORMATIVE FINALIZZATE ALL'AQUISIZIONE DELLE COMPETENZE NECESSARIE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI ASPP (ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE).

L'Istituto Tecnico Statale per Geometri "G. Guarini", con sede a Modena, di seguito denominato Istituto G. Guarini, C.F. 80012470367, rappresentato nella presente convenzione dal Dirigente Scolastico Prof. Cavaliere Roberto, domiciliato per la sua carica presso l'Istituto Tecnico Statale per Geometri "G. Guarini" in Viale Corassori 95, Modena

e

l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Baggi" di Sassuolo, di seguito denominato Istituto A. Baggi, C.F. 93023000362, rappresentato nella presente convenzione dal Dirigente Scolastico Prof. Pietro Paolo Meduri, domiciliato per la sua carica presso l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "A. Baggi" in Via S. Luca, Sassuolo

e

l'Istituto Tecnico Statale "Ignazio Calvi" di Finale Emilia, di seguito denominato Istituto Ignazio Calvi, C.F. 82002410361., rappresentato nella presente convenzione dal Dirigente Scolastico Prof. Giorgio Siena, domiciliato per la sua carica presso l'Istituto Tecnico Statale "Ignazio Calvi" in Via Digione 20, Finale Emilia

e

il Collegio dei Geometri e dei Geometri laureati della Provincia di Modena, di seguito denominato Collegio dei geometri, C.F. 80011950369, rappresentato nella presente convenzione dal Presidente, Geom. Guido Mazzi, domiciliato per la sua carica presso Collegio dei Geometri della Provincia di Modena in Via Scaglia Est 144, Modena

e

la Scuola Edile di Modena, di seguito denominata Scuola Edile, C.F. 80014230363, Partita IVA 0234440368, rappresentata nella presente convenzione dal Presidente, Geom. Benedetto Grossi, domiciliato per la sua carica presso la Scuola Edile della Provincia di Modena in Via dei Tipografi 24, Modena

e

la Scuola Professionale Edili ed Affini della provincia di Modena, di seguito denominata Scuola Professionale Edili CF 80020050367, rappresentata nella presente convenzione dal Presidente Alessandro Monzani domiciliato per la sua carica presso la Scuola Professionale Edili di Modena in Via Santi 6, Modena

e

il Comune di Modena, C. F 00221940364 rappresentato nella presente convenzione dal l'Assessore all'Ambiente e agli affari generali domiciliato per la sua carica presso il Comune di Modena Piazza Grande 16, Modena

e

il Comune di Finale Emilia, C. F 00226970366, rappresentato nella presente convenzione dal Vice Sindaco Angelo D'Aiello, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Finale Emilia in Piazza Verdi, 1 , Finale Emilia

e

il Comune di Sassuolo, C.F 00235880366, rappresentato nella presente convenzione dall'Assessore all'Istruzione Antonio Orienti domiciliato per la sua carica presso il Comune di Sassuolo in Via Fenuzzi, 5 41049 SASSUOLO (MO) Sassuolo

e

la Provincia di Modena, C.F. 01375710363 rappresentata nella presente convenzione dall'Assessore alle Politiche del Lavoro, Dr. Francesco Ori, domiciliato per la sua carica presso l'Assessorato Politiche del lavoro in Via delle Costellazioni 180, Modena

e

il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena, C.F. 02241850367 rappresentato nella presente convenzione dal Il Direttore, Adriana Giannini domiciliato per la sua carica presso il Dipartimento di Sanità Pubblica, in Via Marcello Finzi, 211 , Modena

e

l'INAIL sede di Modena, C.F. 01165400589, rappresentato nella presente convenzione dal Dr. Antonio De Filippo, domiciliato per la sua carica presso la sede provinciale INAIL in Via Cesare Costa 29, Modena

e

la Direzione Provinciale del Lavoro, C.F. 94066600365 rappresentata nella presente convenzione dal Direttore Eufanio Massi, domiciliato per la sua carica presso Direzione Provinciale del Lavoro in Piazza Cittadella n. 8 Modena

e

l'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Modena, C.F. 94007550364 rappresentata nella presente convenzione dal Presidente Stefano Betti , domiciliato per la sua carica presso ANCE Modena in Via Bellinzona, 27/a, Modena

e

il Collegio Imprenditori edili CONFAPI – PMI di Modena C.F. 80013150364 rappresentato nella presente convenzione dal Presidente Vitaliano Turchi domiciliato per la sua carica presso CONFAPI – PMI di Modena in Via P. P. Pisolini n. 15, Modena

la CGIL C.F. 80007850367 rappresentata nella presente convenzione dal Sig. Ficarelli Vanni domiciliato per la sua carica presso CGIL di Modena in Piazza Cittadella 36, Modena

la CISL C.F. 80007830369 rappresentata da Coscia Pasquale domiciliato presso UST- CISL Modena in Via Emilia Ovest 101, Modena

- Vista la normativa antinfortunistica vigente ed in particolare al D.lgs 81/08, così come modificato dal D.lgs 106/09;
- Visto l'Accordo Stato Regioni del 26/01/2006 e 05/10/2006;
- Visti gli indirizzi impartiti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione Emilia–Romagna n. 938 del 03/07/2006 quale recepimento dell'Accordo Stato Regioni;

premesse che

- Il fenomeno degli infortuni sul lavoro, e delle malattie professionali e correlate al lavoro, registrati nel territorio provinciale di Modena, mostra una rilevante consistenza, con caratteri che generano forte preoccupazione sia per il numero, sia per la loro gravità frequentemente mortale.
- I dati forniti dall'INAIL, relativi all'andamento infortunistico dell'anno 2008, indicano tutt'ora il settore delle costruzioni come la priorità di rischio nazionale con 195 infortuni mortali indennizzati su un totale di 1002, pari circa al 19%.
- In provincia di Modena, nell'arco di tempo di 18 anni (1991-2008) sono accaduti 189 infortuni mortali di cui 64 nel settore delle costruzioni, pari ad una media di 3,6 eventi/anno. In questo settore, le cadute dall'alto, pur essendo in progressiva diminuzione da qualche anno a questa parte, rappresentano ancora una delle tipologie d'infortunio più frequente. Negli ultimi 10 anni (1998-2008) si sono verificati ben 24 decessi per caduta dall'alto, sui complessivi 96 accaduti, pari al 25% del totale.

- La gravità dei dati ha fatto sì che si ponesse sempre più attenzione al fenomeno, attraverso una intensificazione dei controlli nei cantieri e una azione di sensibilizzazione degli operatori del settore ad opera degli Enti e delle Istituzioni della provincia.
- Al fine di mantenere viva e costante l'attenzione al fenomeno degli infortuni sul lavoro da parte di tutti i soggetti coinvolti la Provincia di Modena ha costituito nel 1996 un Coordinamento Provinciale per la sicurezza sul lavoro, il quale promuove un'attività di sinergia tra Enti ed Istituti per Geometri del territorio, al fine di avviare azioni mirate alla diminuzione gli infortuni. Tale obiettivo è raggiungibile solo si sviluppa la consapevolezza degli esiti dei comportamenti individuali ed aziendali, attraverso la conoscenza degli obblighi, delle disposizioni normative e delle modalità di applicazione.
- Si rende pertanto essenziale la formazione dei giovani e, nello specifico, la realizzazione di un percorso formativo sulla prevenzione degli infortuni nei cantieri edili rivolto, in particolare, al triennio degli Istituti Tecnici per Geometri.
- E' importante che tale azione formativa si integri con l'attività didattica scolastica curricolare e che possa essere supportata da lezioni supplementari extracurricolari, affinché per tutti gli studenti gli apprendimenti siano riferibili alla conoscenza delle normative vigenti e alla acquisizione delle competenze e dei requisiti necessari per lo svolgimento della professione di geometra nei cantieri.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premessa

Le premesse ed il progetto allegato, definitivamente approvato dal Coordinamento Provinciale per la Sicurezza sul Lavoro in data 5 Ottobre 2009, costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 – Impegni assunti da ciascun partecipante

Gli Istituti tecnici per geometri, all'interno dei quali si realizzerà il progetto, si impegnano a:

- indicare un docente che abbia la funzione di coordinatore interno del progetto;
- mettere a disposizione i docenti, forniti di titolo e accreditati, per essere formati da parte degli Enti preposti per un totale di 88 ore e per preparare, attraverso le lezioni gli studenti alle previste verifiche, sia in orario scolastico che pomeridiano per lo stesso monte ore;
- collaborare con gli Enti formatori per la preparazione delle prove intermedie e dell'esame finale;
- accordarsi con gli Enti formatori per stabilire il periodo di svolgimento del modulo propedeutico e definire gli orari delle lezioni per gli studenti, nel rispetto degli obiettivi del progetto stesso e delle esigenze didattiche della scuola;
- rendicontare i contributi economici ricevuti dagli Enti per la realizzazione del progetto stesso.

La Provincia di Modena, si impegna a sostenere l'effettiva realizzazione del progetto attraverso la propria attività di coordinamento.

Il Comune di Modena si impegna a:

- coordinare l'effettiva realizzazione del progetto nell'Istituto per geometri Guarino Guarini di Modena;
- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico per un totale di 16 ore, come previsto dal Progetto;
- finanziare il progetto nei 3 anni con un contributo pari a € 3.000,00 per anno.

Il Comune di Finale Emilia si impegna a:

- coordinare l'effettiva realizzazione del progetto nell'Istituto per geometri Calvi di Finale Emilia;
- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico, come previsto dal Progetto;
- finanziare il progetto per gli anni 2010 – 2011 in base alle esigenze concordate direttamente con l'Istituto per geometri Calvi di Finale Emilia.

Il Comune di Sassuolo si impegna a:

- coordinare l'effettiva realizzazione del progetto nell'Istituto per geometri Baggi di Sassuolo;
- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico, come previsto dal Progetto;
- finanziare il progetto per il biennio 2010 – 2011 con un contributo pari a € 500 per anno.

Il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Modena si impegna a:

- svolgere funzioni di Ente Formatore *ope legis*;
- fornire il coordinamento tecnico su base provinciale
- accreditare i docenti idonei alla formazione;
- formare i docenti degli Istituti secondo il programma già stabilito;
- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico come previsto dal Progetto;
- elaborare i programmi didattici per i vari moduli dell'insegnamento;
- sostenere la scuola nella preparazione delle prove intermedie e dell'esame finale.

L'INAIL (Sede di Modena e DR Emilia-Romagna) si impegna a:

- svolgere funzioni di Ente Formatore *ope legis*;
- accreditare i docenti idonei alla formazione;
- formare i docenti degli Istituti secondo il programma già stabilito;
- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico, come previsto dal Progetto;
- elaborare i programmi didattici per i vari moduli dell'insegnamento;
- sostenere la scuola nella preparazione delle prove intermedie e dell'esame finale;
- finanziare il progetto triennale per una quota pari al 50% del totale di ciascun Istituto con riferimento alle docenze.

Il Collegio dei geometri della Provincia di Modena si impegna a:

- formare i docenti degli Istituti secondo il programma già stabilito;
- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico, come previsto dal Progetto;
- finanziare il progetto triennale per una quota pari all'25% del totale per il primo anno, da confermare con ulteriori atti negli anni successivi.

Le Scuole Edili della Provincia di Modena si impegnano a:

- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico, come previsto dal Progetto;
- offrire gratuitamente ad uno studente per classe che ha ottenuto il titolo da ASPP, il Modulo C per la qualifica di RSPP, tenendo conto del migliore voto agli esami di stato.

L'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Modena si impegna a:

- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico, come previsto dal Progetto;
- finanziare il progetto per il biennio 2010 – 2011 con un contributo pari a € 1000 per anno.

Il Collegio Imprenditori Edili CONFAPI – PMI di Modena si impegna a:

- tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico, come previsto dal Progetto;
- finanziare il progetto per il biennio 2010 – 2011 con un contributo pari a € 1000 per anno.

La Direzione Provinciale del lavoro, l'INPS e le Organizzazioni Sindacali si impegnano a tenere lezioni in classe relative al modulo propedeutico, come previsto dal Progetto.

Articolo 3 – Modalità di realizzazione

Ogni attività prevista dalla presente Convenzione si svolgerà nel rispetto dell'Ordinamento generale dello Stato e delle leggi che regolano l'attività degli Enti.

Articolo 4 – Durata della Convenzione

La presente convenzione ha validità triennale a partire dalla data di sottoscrizione.

Modena, 20 Novembre 2009

Per l'Istituto GUARINI
Dirigente Scolastico Prof. Cavalieri Roberto

Per l'Istituto BAGGI
Dirigente Scolastico Prof. Pietro Paolo Meduri

Per l'Istituto CALVI
Dirigente Scolastico Prof. Siena Giorgio

Per la PROVINCIA di MODENA
Direttore Area Welfare , Valerio Vignoli

Per il COMUNE di MODENA
Dirigente Gabinetto del Sindaco e Politiche per le Sicurezze, Giuseppe Dieci

Per il COMUNE DI SASSUOLO
Dirigente

Per il COMUNE DI FINALE
Dirigente

Per l'AZIENDA USL di MODENA
Il Direttore del Dipartimento di Sanità Pubblica, Adriana Giannini

Per l' INAIL
Il Direttore della Sede di Modena, Antonio De Filippo

**Per La DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO
Funzionario Amministrativo Roberto Camera**

**Per il COLLEGIO DEI GEOMETRI
Presidente Geom. Mazzi Guido**

**Per la SCUOLA EDILE di MODENA
Presidente Geom. Grossi Benedetto**

Per la Scuola Professionale Edili ed Affini

**Per l'Associazione Nazionale Costruttori Edili di Modena
Direttore Fausto Bedogni**

**Per il Collegio Imprenditori edili CONFAPI – PMI di Modena
Direttore Massimo Fogliari**

**Per la CGIL
Vanni Ficarelli**

**Per la CISL
Pasquale Coscia**

LA SICUREZZA NEI CANTIERI NASCE A SCUOLA

Da Studente a RSPP

PRESENTAZIONE

Il progetto, rivolto agli studenti degli Istituti Tecnici per Geometri, è relativo ad un percorso formativo sulla sicurezza nei cantieri edili, da integrarsi all'interno dell'attività didattica scolastica. L'obiettivo è quello di fare acquisire le capacità ed i requisiti professionali per lo svolgimento delle funzioni di ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) per il maggior numero di studenti e per un numero limitato per anno anche di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

L'edilizia, si pone nel panorama della sicurezza sul lavoro, come uno dei comparti a maggior rischio di infortuni gravi e mortali.

I dati forniti dall'INAIL, relativi all'andamento infortunistico dell'anno 2008, indicano tuttora il settore delle Costruzioni come la priorità di rischio nazionale, con 74.843 infortuni indennizzati al 30 aprile 2009 ed un decisivo contributo agli eventi mortali, pari al 19% circa (203 su un totale di 1078) decisamente al di sopra del settore dei trasporti, che si colloca al secondo posto per i casi mortali con circa il 13% del totale (fonte: *INAIL - Banca dati statistica - eventi indennizzati*).

Le cadute dall'alto, pur essendo in progressiva diminuzione da qualche anno a questa parte, rappresentano ancora una delle tipologie d'infortunio più frequente e più grave. Tale andamento dei dati si rileva anche su scala regionale e provinciale.

Con riferimento alla provincia di Modena, negli ultimi 10 anni (1998-2008) si sono verificati ben 24 decessi per caduta dall'alto, sui complessivi 96 accaduti, pari al 25% del totale.

Di questi 24 eventi ben 17 (pari al 71%) sono accaduti durante l'esecuzione di lavori edili; entrando nel dettaglio, tali eventi riguardano in primo luogo la caduta da tetti (8 casi), la caduta da opere provvisorie (4 casi), la caduta da scale portatili (2 casi) e da aperture nelle pareti in costruzione (2 casi).

(fonte: *Infortuni e malattie professionali in provincia di Modena: epidemiologia e prevenzione, ed. 2009*).

Per tale motivo diventa sempre più importante partire dai banchi della scuola per:

- sensibilizzare i giovani, futuri lavoratori, sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro per accrescere la cultura in tale ambito, modalità che può contribuire realmente alla diminuzione degli infortuni,
- formare tecnici in grado di programmare e gestire, nella futura attività professionale, gli interventi necessari alla soluzione delle complesse problematiche di sicurezza.

Il progetto contempera anche una esigenza specifica del settore che, formato in prevalenza da ditte artigiane, spesso elude l'applicazione della normativa in materia di prevenzione nei luoghi di lavoro ed anche la nomina delle figure sopra richiamate.

E' un progetto innovativo; integrato sul territorio modenese e partecipato da tutti i tre Istituti per Geometri della Provincia di Modena (Guarini, Calvi e Baggi), veri attori del progetto, in collaborazione con gli Enti e le Associazioni modenesi specifiche del settore: la Provincia, l'Azienda USL di Modena con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – SPSAL, l'INAIL, il Collegio dei Geometri, la Scuola Edile, il Comune di Modena, di Finale Emilia e di Sassuolo (Comuni in cui sono collocati i tre Istituti), la Direzione Provinciale del Lavoro, l'INPS, la CONFAPI, l'ANCE e le Organizzazioni Sindacali.

Il progetto ha come riferimento la normativa specifica nazionale: il D. Lgs. 81/2008 così come modificato dal D. Lgs. 106/2009, il D. Lgs. 195/2003, gli Accordi Stato Regioni del 26 gennaio 2006 e del 5 ottobre 2006 e gli indirizzi impartiti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione

Emilia-Romagna (delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna .n° 938 del 3 luglio 2006 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni).

Si inserisce nelle azioni previste dal Tavolo Provinciale di Coordinamento sulla Sicurezza sul Lavoro per le attività di formazione.

PRESUPPOSTI

L'attuazione del progetto potrà trovare una utile valorizzazione se articolato in rete come sopra descritto. L'esistenza di una rete locale in cui ogni Ente apporta conoscenze, competenze e risorse favorisce la stabilizzazione dell'esperienza e la sua esportabilità sul territorio in istituti a diverso indirizzo ma sempre specifico e professionalizzante.

Il progetto deve essere fatto proprio dai dirigenti scolastici con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e deve essere inserito nel POF garantendo in tal modo la collocazione istituzionale e le risorse necessarie alla sua realizzazione. Non si tratta di introdurre la materia "sicurezza nei cantieri" ma piuttosto di assicurare una trasversalità inserendo la sicurezza nella maggior parte delle materie curriculari, laddove il programma del corso, specifico per il settore delle costruzioni come previsto dalla normativa, lo permetta.

FINALITA'

Promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro partendo dalla scuola e rendendo la scuola stessa attore del processo e polo aggregatore di Enti e Associazioni del territorio modenese con i quali condivide e realizza la formazione degli ASPP ed RSPP utili alle ditte edili della propria provincia.

OBIETTIVI

Integrare la formazione prevista dalla normativa specifica sopra riportata nel percorso scolastico per facilitare l'acquisizione da parte degli studenti del titolo di ASPP da spendere nel mondo del lavoro. Al termine del percorso scolastico gli studenti, conseguito il diploma di maturità, potranno ricevere l'attestazione di ASPP con un credito formativo totale previa verifica finale all'uopo necessaria.

ATTORI

Destinatari: studenti delle classi 3°, 4° e 5° dei tre Istituti per Geometri della Provincia di Modena e i loro insegnanti.

Altri attori: Provincia, Azienda USL di Modena - SPSAL, INAIL, Collegio dei Geometri, Scuola Edile, RSPP degli Istituti scolastici, Associazioni Imprenditoriali: CONFAPI e ANCE, Comuni di Modena, Finale Emilia e Sassuolo, Direzione Provinciale del Lavoro, INPS e Organizzazioni Sindacali.

PUNTI DI FORZA

- Dall'anno scolastico 2010 – 2011 (o da quello successivo) dovrebbe entrare in vigore una riforma degli istituti superiori per geometri che prevede l'istituzione dell'insegnamento "gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro" (66 ore all'anno);
- in riferimento alla riforma di cui sopra si rende necessaria da parte degli Istituti la formazione degli insegnanti che cureranno la nuova materia;
- la normativa europea orienta a dare titoli di studio che racchiudano "conoscenze, abilità e competenze" in tale ambito;
- pervengono agli Istituti sollecitazioni da parte del mondo imprenditoriale tese a sensibilizzare i ragazzi alla gestione delle tematiche della sicurezza e dei vari rapporti necessari all'atto del lavoro pratico in cantiere.

ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- **Convocazione di un tavolo di coordinamento** da parte della Provincia di Modena in cui condividere il progetto e formalizzarlo definendo le azioni a carico di ogni attore.

- **Iniziativa di presentazione del progetto** da effettuarsi a docenti, studenti e genitori presso gli Istituti per Geometri.
- **Formazione e supporto dei docenti** interni alle scuole che si occuperanno di effettuare le lezioni previste dalla normativa specifica in materia di formazione per ASPP con predisposizione di un pacchetto di base di materiali utili (SPSAL dell'Azienda USL di Modena, INAIL e Scuola Edile). I docenti dovranno, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006, avere esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Sono stati individuati i seguenti soggetti, se in possesso dell'esperienza prevista:
 - gli RSPP e ASPP degli Istituti;
 - gli insegnanti di alcune materie tra cui "Costruzioni" che contengono un modulo dedicato alla sicurezza sul lavoro. Questa possibilità spetterebbe a tutti gli insegnanti che fanno parte della classe di concorso A016 che comprende gli insegnamenti di Disegno, Disegno e Progettazione, Tecnologia delle costruzioni e Costruzioni poiché è frequente che ruotino sulle classi e sulle materie,;
 - gli insegnanti in possesso della qualifica di coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e la realizzazione delle opere edili ai sensi dell'art. 89 e 98 del D. Lgs. 81/08.
- **Realizzazione del percorso formativo di complessive 104 ore così suddivise:**
 - **un modulo propedeutico di 16 ore nelle classi 3°, al mattino, obbligatorie** incentrato sulla presentazione delle funzioni e delle attività degli Enti e delle Associazioni partecipanti al progetto lasciando particolare spazio alla Direzione Provinciale del Lavoro sul tema della irregolarità del lavoro e alla Polizia Municipale per la presenza costante sul territorio modenese anche nell'ambito del controllo dei cantieri;
 - **modulo A (formazione di base) di 28 ore, obbligatorie e curricolari per tutte le classi di attività lavorative e propedeutico agli specifici moduli di specializzazione, durante il 4°anno di scuola** con, al termine, un test di accertamento delle conoscenze acquisite per conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso. Tale idoneità, una volta conseguita, resta valida per tutti i percorsi formativi successivi e relativi alle diverse specializzazioni. Tale modulo sarà obbligatorio e le ore di insegnamento saranno mantenute al mattino.

Il programma verterà sui seguenti argomenti che vengono richiamati dall'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006:

- L'approccio alla prevenzione
- Il sistema legislativo
- I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale
- Il Sistema Pubblico della prevenzione
- Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi
- Documento di valutazione dei rischi
- La classificazione dei rischi in relazione alla normativa
- Rischio incendio ed esplosione
- La valutazione di alcuni rischi specifici salute e sicurezza
- La valutazione di alcuni rischi specifici Igiene e lavoro
- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio

Valutazione:

Al termine di questo modulo, obbligatorio per tutte le classi di attività lavorative e propedeutico agli specifici moduli di specializzazione, i partecipanti devono conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso, mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite.

Tale idoneità, una volta conseguita, resta valida per tutti i percorsi formativi successivi e relativi alle diverse specializzazioni.

L'elaborazione delle prove è di competenza del Gruppo Docente, supportato da un Coordinatore/ Tutor del corso.

Attestato

Al termine del modulo A verrà rilasciato un **attestato di frequenza** che certifica la frequenza al corso (90% del totale delle ore) e l'idoneità a frequentare il modulo di specializzazione sopra citata.

Credito formativo

La frequenza al modulo A vale per qualsiasi macrosettore e costituisce **Credito Formativo Permanente**

- modulo B (formazione tecnica specialistica adeguata alla specificità lavorativa e di rischio di ogni singolo comparto produttivo, in questo caso Macrosettore 3 – Costruzioni) di 60 ore complessive.

Il modulo completo verterà sui seguenti argomenti:

Rischi legati alla presenza di cancerogeni o mutageni

Rischi chimici

Rischi biologici

Rischi fisici

Rischi legati all'organizzazione del lavoro

Rischio infortuni

Rischio esplosioni

Sicurezza antincendio

Dispositivi protezione individuali-DP

Un terzo delle ore (20) facoltative, di approfondimento, saranno da effettuarsi nella 4° classe e le altre 40 (20 obbligatorie, al mattino e 20 facoltative, al pomeriggio) nelle classi 5°.

La suddivisione delle ore trova motivazione nelle decisioni intraprese dagli istituti che tengon conto della organizzazione scolastica complessiva e che di seguito si riassumono:

la partecipazione al progetto da parte degli studenti sarà su base “ non volontaria”, ovvero su proposta del docente e assenso del Consiglio di Classe in tutte le sue componenti (su un numero ridotto di classi che fungerà da sperimentazione).

Non tutte le 88 ore previste nel corso possono essere mantenute durante il mattino, al posto degli insegnamenti tradizionali, quindi occorre spostare un certo numero di ore nel pomeriggio.

La frequentazione degli insegnamenti extracurricolari pomeridiani, però, non può essere obbligatoria. E' quindi necessario dividere il corso in due “categorie” di insegnamento:

elementi essenziali: *la parte di insegnamento che diviene curriculare, le ore sono tutte al mattino ed obbligatorie, sui contenuti vengono fatte verifiche periodiche come in tutte le altre materie*

approfondimenti: *si tratta della parte facoltativa che si svolge nel pomeriggio, ma che diventa essenziale al fine di ottenere l'attestato da ASPP.*

Valutazione

Durante il corso verranno effettuate tutte le verifiche intermedie e finale previste dalla normativa.

Verifiche intermedie: durante lo svolgimento del modulo il livello di apprendimento è controllato tramite verifiche strutturate sia a test che come soluzione di casi

Verifica finale: si svolge secondo le seguenti modalità, anche integrate: simulazione obbligatoria al fine di misurare le competenze tecnico-professionali e colloquio o test obbligatori, in alternativa tra loro, per verificare le competenze cognitive relative alla normativa vigente.

La verifica finale potrà essere effettuata al termine del 1° quadrimestre consegnando l'attestato all'atto dell'Esame di maturità.

Attestato

L'esito positivo della verifica finale, unitamente ad una presenza pari almeno al 90% delle ore totali, consente il rilascio dell'attestato di frequenza. L'attestato dovrà riportare anche il macro-settore di riferimento del corso cioè il 3 – costruzioni, in quanto è solo al suo interno che il “formato” potrà svolgere le funzioni di ASPP

Credito formativo

Il credito formativo ottenuto con la frequenza del Modulo B è valido per 5 anni. Alla scadenza dei 5 anni scatta l'obbligo di aggiornamento

- modulo C (formazione integrativo-specialistica mirata a sviluppare il ruolo di Responsabile della gestione-coordinamento delle figure professionali con cui intrattiene le relazioni....) di 24 ore.

Il modulo formativo prevede i seguenti argomenti:

Organizzazione e sistemi di gestione
Il sistema delle relazioni e della Comunicazione
Rischi di natura psicosociale
Rischi di natura ergonomia
Ruolo dell'informazione e della formazione

Questo modulo deve essere effettuato solo per acquisire la qualifica di RSPP e verrà concesso gratuitamente, ad uno studente per ogni classe, in possesso del titolo di ASPP, tenuto conto del miglior voto all'esame di stato. La Scuola Edile provvederà ad inserire i ragazzi designati nei corsi che periodicamente organizza.

Importante, durante tutto il percorso, è il coinvolgimento degli RSPP degli Istituti scolastici che, partendo dall'esperienza, possono fornire ai ragazzi la traduzione pratica delle conoscenze e competenze in abilità affinché si abituino a trovare soluzioni ai problemi relativi alla sicurezza partendo dall'esempio dell'Istituto che frequentano.

- **presentazione dei risultati del progetto** da effettuarsi dopo i primi tre anni di sperimentazione

ENTI FORMATORI

Azienda USL di Modena e INAIL che si identificano quali coordinatori/tutor del percorso formativo avvalendosi dei docenti delle scuole per le lezioni.

VALUTAZIONE

Tutti gli steps del progetto relativi al conseguimento della funzione di ASPP ed RSPP prevedono verifiche e rilascio di attestazioni di frequenza con verifica di apprendimento. Al termine del corso per i docenti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Tutti i corsi saranno ritenuti validi se la frequenza non sarà inferiore al 90% del monte ore complessivo.

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento generale: Provincia di Modena – Assessorato Lavoro: Bertolani Eleonora
Coordinamento tecnico: AZIENDA USL DI MODENA – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA – SPSAL: Bernardini Mara
PROVINCIA DI MODENA: Guicciardi Mirella – Consigliera di Parità
COMUNE DI MODENA: Biagioni Daniele – Ufficio Politiche per la Salute
AZIENDA USL DI MODENA - SPSAL: Goldoni Silvia, Ricchi Filippo, Lamberti Manuela
INAIL: Iotti Anna Maria, Renzetti Fernando, Di Stefano Silvana, Calvo Patrizia, Avino M. Rosa
SCUOLA EDILE: Dondi Alessandro
COLLEGIO DEI GEOMETRI: Righi Egidio
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO: Borghi Tiziano
POLIZIA MUNICIPALE: Marchesi Roberto
ISTITUTO GUARINI: Cavaliere Roberto – Preside, Riccò Giordano
ISTITUTO CALVI: Siena Giorgio – Preside
ISTITUTO BAGGI: Meduri Pietro Paolo - Preside

ANCE MODENA: Bedogni Fausto
CONFAPI Collegio Imprenditori Edili Modena: Cavallini Raffaele
ORGANIZZAZIONI SINDACALI: Ficarelli Vanni

RISORSE

Le risorse sono relative:

- alla formazione dei docenti e alla realizzazione di un pacchetto di materiali a loro utile per la formazione dei futuri ASPP
- al premio, consistente in almeno 8 moduli C, da assegnare agli studenti che avranno ottenuto il miglior voto all'esame di stato
- al coordinamento tecnico del progetto su base provinciale
- all'attività di coordinamento/tutoraggio dei moduli realizzato dagli Enti formatori
- al coordinamento del progetto interno all'Istituto
- alle docenze pomeridiane, al di fuori del normale orario di lezione

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi previsti per i prossimi 3 anni di progetto, postulando che:

- ogni insegnante, per la docenza supplementare pomeridiana, venga pagato 50 € all'ora (+ 32,70%);
- ci sia un unico coordinatore generale interno all'istituto, pagato 17,50 € all'ora per 100 ore complessive, ovvero 1750 € in tutto ogni anno scolastico;
- per le classi terze non è previsto nessun costo: tutte le docenze sono tenute dagli Enti secondo il programma concordato e durante la mattina;
- per le classi quarte vanno considerate le docenze di 20 ore del Modulo B extra orario scolastico per ogni classe e per ogni anno. L'Istituto Calvi ha optato per l'inserimento di tale modulo all'interno delle ore curricolari;
- per le classi quinte vanno considerate le docenze di 20 ore del Modulo B extra orario scolastico per ogni classe e per ogni anno;
- costo docente per venti ore (tasse comprese) = 50 € x 20 ore = 1000 € x classe/modulo
- per quanto riguarda gli Istituti Calvi di Finale Emilia e Baggi di Sassuolo è necessario prevedere un rimborso spese, valutato in € 1.000,00 per istituto all'anno, per lo spostamento degli insegnanti per la formazione che avrà sede a Modena.

Pertanto si ipotizza un impegno di spesa totale di **€ 50.750,00** così ripartito:

Istituto Guarini di Modena

1° anno 2 classi quarte

2° anno 4 classi quarte + 2 classi quinte

3° anno 4 classi quarte + 4 classi quinte

€	Docenze	Coordinamento	Totale
Primo anno	3.000	1.750	4.750
Secondo anno	8.000	1.750	9.750
Terzo anno	10.000	1.750	11.750
TOTALE	21.000	5250	26.250

Istituto Calvi di Finale Emilia

1° anno - 2 classi quarte

2° anno due classi quarte + due classi quinte

3° anno due classi quarte + due classi quinte

€	Docenze	Coordinamento	Rimborso spese	Totale
Primo anno	1.000	1.750	1.000	3.750
Secondo anno	2.000	1.750	1.000	4.750
Terzo anno	2.000	1.750		3.750
TOTALE	5.000	5.250	2.000	12.250

Istituto Baggi di Sassuolo

1° anno - 1 classe quarta

2° anno 1 classe quarta + 1 classe quinta

3° anno 1 classe quarta + 1 classe quinta

€	Docenze	Coordinamento	Rimborso spese	Totale
Primo anno	1.000	1.750	1.000	3.750
Secondo anno	2.000	1.750	1.000	4.750
Terzo anno	2.000	1.750		3.750
TOTALE	5.000	5.250	2.000	12.250

Si prevede per la realizzazione del presente progetto una collaborazione finanziaria dei componenti il Coordinamento Provinciale Sicurezza sul Lavoro. Ciò con particolare riferimento all'INAIL, al Comune di Modena, al Collegio dei geometri, all'ANCE, alla CONFAPI – PMI di Modena

Saranno coinvolti il Comune di Finale Emilia o Unione Area Nord ed il Comune di Sassuolo

La Provincia di Modena si è dichiarata disponibile a garantire l'individuazione dei fondi necessari alla copertura complessiva delle spese.

Rispetto a quanto emerso negli incontri di raccordo con gli insegnanti dell'Istituto Guarirò, si è ritenuto opportuno non conteggiare la percentuale del 32.70% richiesta dalla scuola per motivi di tasse. Ciò in quanto non è in sinergia con la retribuzione extra orario degli insegnanti che effettuato altri progetti speciali a livello provinciale.

Modena, 20 novembre 2009

LA SICUREZZA NEI CANTIERI NASCE A SCUOLA

Da Studente a RSPP

PRESENTAZIONE

Il progetto, rivolto agli studenti degli Istituti Tecnici per Geometri, è relativo ad un percorso formativo sulla sicurezza nei cantieri edili, da integrarsi all'interno dell'attività didattica scolastica. L'obiettivo è quello di fare acquisire le capacità ed i requisiti professionali per lo svolgimento delle funzioni di ASPP (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione) per il maggior numero di studenti e per un numero limitato per anno anche di RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione).

L'edilizia, si pone nel panorama della sicurezza sul lavoro, come uno dei comparti a maggior rischio di infortuni gravi e mortali.

I dati forniti dall'INAIL, relativi all'andamento infortunistico dell'anno 2008, indicano tuttora il settore delle Costruzioni come la priorità di rischio nazionale, con 74.843 infortuni indennizzati al 30 aprile 2009 ed un decisivo contributo agli eventi mortali, pari al 19% circa (203 su un totale di 1078) decisamente al di sopra del settore dei trasporti, che si colloca al secondo posto per i casi mortali con circa il 13% del totale (fonte: *INAIL - Banca dati statistica - eventi indennizzati*).

Le cadute dall'alto, pur essendo in progressiva diminuzione da qualche anno a questa parte, rappresentano ancora una delle tipologie d'infortunio più frequente e più grave.

Tale andamento dei dati si rileva anche su scala regionale e provinciale.

Con riferimento alla provincia di Modena, negli ultimi 10 anni (1998-2008) si sono verificati ben 24 decessi per caduta dall'alto, sui complessivi 96 accaduti, pari al 25% del totale.

Di questi 24 eventi ben 17 (pari al 71%) sono accaduti durante l'esecuzione di lavori edili; entrando nel dettaglio, tali eventi riguardano in primo luogo la caduta da tetti (8 casi), la caduta da opere provvisorie (4 casi), la caduta da scale portatili (2 casi) e da aperture nelle pareti in costruzione (2 casi).

(fonte: *Infortuni e malattie professionali in provincia di Modena: epidemiologia e prevenzione, ed. 2009*).

Per tale motivo diventa sempre più importante partire dai banchi della scuola per:

- sensibilizzare i giovani, futuri lavoratori, sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro per accrescere la cultura in tale ambito, modalità che può contribuire realmente alla diminuzione degli infortuni,
- formare tecnici in grado di programmare e gestire, nella futura attività professionale, gli interventi necessari alla soluzione delle complesse problematiche di sicurezza.

Il progetto contempera anche una esigenza specifica del settore che, formato in prevalenza da ditte artigiane, spesso elude l'applicazione della normativa in materia di prevenzione nei luoghi di lavoro ed anche la nomina delle figure sopra richiamate.

E' un progetto innovativo; integrato sul territorio modenese e partecipato da tutti i tre Istituti per Geometri della Provincia di Modena (Guarini, Calvi e Baggi), veri attori del progetto, in collaborazione con gli Enti e le Associazioni modenesi specifiche del settore: la Provincia, l'Azienda USL di Modena con il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro – SPSAL, l'INAIL, il Collegio dei Geometri, la Scuola Edile, il Comune di Modena, di Finale Emilia e di Sassuolo (Comuni in cui sono collocati i tre Istituti), la Direzione Provinciale del Lavoro, l'INPS, la CONFAPI, l'ANCE e le Organizzazioni Sindacali.

Il progetto ha come riferimento la normativa specifica nazionale: il D. Lgs. 81/2008 così come modificato dal D. Lgs. 106/2009, il D. Lgs. 195/2003, gli Accordi Stato Regioni del 26 gennaio 2006 e del 5 ottobre 2006 e gli indirizzi impartiti dal Ministero della Pubblica Istruzione e dalla Regione

Emilia-Romagna (delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna .n° 938 del 3 luglio 2006 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni).

Si inserisce nelle azioni previste dal Tavolo Provinciale di Coordinamento sulla Sicurezza sul Lavoro per le attività di formazione.

PRESUPPOSTI

L'attuazione del progetto potrà trovare una utile valorizzazione se articolato in rete come sopra descritto. L'esistenza di una rete locale in cui ogni Ente apporta conoscenze, competenze e risorse favorisce la stabilizzazione dell'esperienza e la sua esportabilità sul territorio in istituti a diverso indirizzo ma sempre specifico e professionalizzante.

Il progetto deve essere fatto proprio dai dirigenti scolastici con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e deve essere inserito nel POF garantendo in tal modo la collocazione istituzionale e le risorse necessarie alla sua realizzazione. Non si tratta di introdurre la materia "sicurezza nei cantieri" ma piuttosto di assicurare una trasversalità inserendo la sicurezza nella maggior parte delle materie curriculari, laddove il programma del corso, specifico per il settore delle costruzioni come previsto dalla normativa, lo permetta.

FINALITA'

Promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro partendo dalla scuola e rendendo la scuola stessa attore del processo e polo aggregatore di Enti e Associazioni del territorio modenese con i quali condivide e realizza la formazione degli ASPP ed RSPP utili alle ditte edili della propria provincia.

OBIETTIVI

Integrare la formazione prevista dalla normativa specifica sopra riportata nel percorso scolastico per facilitare l'acquisizione da parte degli studenti del titolo di ASPP da spendere nel mondo del lavoro. Al termine del percorso scolastico gli studenti, conseguito il diploma di maturità, potranno ricevere l'attestazione di ASPP con un credito formativo totale previa verifica finale all'uopo necessaria.

ATTORI

Destinatari: studenti delle classi 3°, 4° e 5° dei tre Istituti per Geometri della Provincia di Modena e i loro insegnanti.

Altri attori: Provincia, Azienda USL di Modena - SPSAL, INAIL, Collegio dei Geometri, Scuola Edile, RSPP degli Istituti scolastici, Associazioni Imprenditoriali: CONFAPI e ANCE, Comuni di Modena, Finale Emilia e Sassuolo, Direzione Provinciale del Lavoro, INPS e Organizzazioni Sindacali.

PUNTI DI FORZA

- Dall'anno scolastico 2010 – 2011 (o da quello successivo) dovrebbe entrare in vigore una riforma degli istituti superiori per geometri che prevede l'istituzione dell'insegnamento "gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro" (66 ore all'anno);
- in riferimento alla riforma di cui sopra si rende necessaria da parte degli Istituti la formazione degli insegnanti che cureranno la nuova materia;
- la normativa europea orienta a dare titoli di studio che racchiudano "conoscenze, abilità e competenze" in tale ambito;
- pervengono agli Istituti sollecitazioni da parte del mondo imprenditoriale tese a sensibilizzare i ragazzi alla gestione delle tematiche della sicurezza e dei vari rapporti necessari all'atto del lavoro pratico in cantiere.

ATTIVITA', MODALITA' ORGANIZZATIVE E TEMPI DI REALIZZAZIONE

- **Convocazione di un tavolo di coordinamento** da parte della Provincia di Modena in cui condividere il progetto e formalizzarlo definendo le azioni a carico di ogni attore.

- **Iniziativa di presentazione del progetto** da effettuarsi a docenti, studenti e genitori presso gli Istituti per Geometri.
- **Formazione e supporto dei docenti** interni alle scuole che si occuperanno di effettuare le lezioni previste dalla normativa specifica in materia di formazione per ASPP con predisposizione di un pacchetto di base di materiali utili (SPSAL dell'Azienda USL di Modena, INAIL e Scuola Edile). I docenti dovranno, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006, avere esperienza almeno biennale in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Sono stati individuati i seguenti soggetti, se in possesso dell'esperienza prevista:
 - gli RSPP e ASPP degli Istituti;
 - gli insegnanti di alcune materie tra cui "Costruzioni" che contengono un modulo dedicato alla sicurezza sul lavoro. Questa possibilità spetterebbe a tutti gli insegnanti che fanno parte della classe di concorso A016 che comprende gli insegnamenti di Disegno, Disegno e Progettazione, Tecnologia delle costruzioni e Costruzioni poiché è frequente che ruotino sulle classi e sulle materie,;
 - gli insegnanti in possesso della qualifica di coordinatore in materia di sicurezza e salute durante la progettazione e la realizzazione delle opere edili ai sensi dell'art. 89 e 98 del D. Lgs. 81/08.
- **Realizzazione del percorso formativo di complessive 104 ore così suddivise:**
 - **un modulo propedeutico di 16 ore nelle classi 3°, al mattino, obbligatorie** incentrato sulla presentazione delle funzioni e delle attività degli Enti e delle Associazioni partecipanti al progetto lasciando particolare spazio alla Direzione Provinciale del Lavoro sul tema della irregolarità del lavoro e alla Polizia Municipale per la presenza costante sul territorio modenese anche nell'ambito del controllo dei cantieri;
 - **modulo A (formazione di base) di 28 ore, obbligatorie e curricolari per tutte le classi di attività lavorative e propedeutico agli specifici moduli di specializzazione, durante il 4°anno di scuola** con, al termine, un test di accertamento delle conoscenze acquisite per conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso. Tale idoneità, una volta conseguita, resta valida per tutti i percorsi formativi successivi e relativi alle diverse specializzazioni. Tale modulo sarà obbligatorio e le ore di insegnamento saranno mantenute al mattino.

Il programma verterà sui seguenti argomenti che vengono richiamati dall'Accordo Stato Regioni del 26 gennaio 2006:

- L'approccio alla prevenzione
- Il sistema legislativo
- I soggetti del Sistema di Prevenzione Aziendale
- Il Sistema Pubblico della prevenzione
- Criteri e strumenti per l'individuazione dei rischi
- Documento di valutazione dei rischi
- La classificazione dei rischi in relazione alla normativa
- Rischio incendio ed esplosione
- La valutazione di alcuni rischi specifici salute e sicurezza
- La valutazione di alcuni rischi specifici Igiene e lavoro
- Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio

Valutazione:

Al termine di questo modulo, obbligatorio per tutte le classi di attività lavorative e propedeutico agli specifici moduli di specializzazione, i partecipanti devono conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso, mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite.

Tale idoneità, una volta conseguita, resta valida per tutti i percorsi formativi successivi e relativi alle diverse specializzazioni.

L'elaborazione delle prove è di competenza del Gruppo Docente, supportato da un Coordinatore/ Tutor del corso.

Attestato

Al termine del modulo A verrà rilasciato un **attestato di frequenza** che certifica la frequenza al corso (90% del totale delle ore) e l'idoneità a frequentare il modulo di specializzazione sopra citata.

Credito formativo

La frequenza al modulo A vale per qualsiasi macrosettore e costituisce **Credito Formativo Permanente**

- modulo B (formazione tecnica specialistica adeguata alla specificità lavorativa e di rischio di ogni singolo comparto produttivo, in questo caso Macrosettore 3 – Costruzioni) di 60 ore complessive.

Il modulo completo verterà sui seguenti argomenti:

- Rischi legati alla presenza di cancerogeni o mutageni
- Rischi chimici
- Rischi biologici
- Rischi fisici
- Rischi legati all'organizzazione del lavoro
- Rischio infortuni
- Rischio esplosioni
- Sicurezza antincendio
- Dispositivi protezione individuali-DP

Un terzo delle ore (20) facoltative, di approfondimento, saranno da effettuarsi nella 4° classe e le altre 40 (20 obbligatorie, al mattino e 20 facoltative, al pomeriggio) nelle classi 5°.

La suddivisione delle ore trova motivazione nelle decisioni intraprese dagli istituti che tengono conto della organizzazione scolastica complessiva e che di seguito si riassumono: la partecipazione al progetto da parte degli studenti sarà su base "non volontaria", ovvero su proposta del docente e assenso del Consiglio di Classe in tutte le sue componenti (su un numero ridotto di classi che fungerà da sperimentazione).

Non tutte le 88 ore previste nel corso possono essere mantenute durante il mattino, al posto degli insegnamenti tradizionali, quindi occorre spostare un certo numero di ore nel pomeriggio. La frequentazione degli insegnamenti extracurricolari pomeridiani, però, non può essere obbligatoria. E' quindi necessario dividere il corso in due "categorie" di insegnamento:

elementi essenziali: *la parte di insegnamento che diviene curriculare, le ore sono tutte al mattino ed obbligatorie, sui contenuti vengono fatte verifiche periodiche come in tutte le altre materie*

approfondimenti: *si tratta della parte facoltativa che si svolge nel pomeriggio, ma che diventa essenziale al fine di ottenere l'attestato da ASPP.*

Valutazione

Durante il corso verranno effettuate tutte le verifiche intermedie e finale previste dalla normativa.

Verifiche intermedie: durante lo svolgimento del modulo il livello di apprendimento è controllato tramite verifiche strutturate sia a test che come soluzione di casi

Verifica finale: si svolge secondo le seguenti modalità, anche integrate: simulazione obbligatoria al fine di misurare le competenze tecnico-professionali e colloquio o test obbligatori, in alternativa tra loro, per verificare le competenze cognitive relative alla normativa vigente.

La verifica finale potrà essere effettuata al termine del 1° quadrimestre consegnando l'attestato all'atto dell'Esame di maturità.

Attestato

L'esito positivo della verifica finale, unitamente ad una presenza pari almeno al 90% delle ore totali, consente il rilascio dell'attestato di frequenza. L'attestato dovrà riportare anche il macro-settore di riferimento del corso cioè il 3 – costruzioni, in quanto è solo al suo interno che il "formato" potrà svolgere le funzioni di ASPP

Credito formativo

Il credito formativo ottenuto con la frequenza del Modulo B è valido per 5 anni. Alla scadenza dei 5 anni scatta l'obbligo di aggiornamento

- modulo C (formazione integrativo-specialistica mirata a sviluppare il ruolo di Responsabile della gestione-coordinamento delle figure professionali con cui intrattiene le relazioni....) di 24 ore.

Il modulo formativo prevede i seguenti argomenti:

Organizzazione e sistemi di gestione
Il sistema delle relazioni e della Comunicazione
Rischi di natura psicosociale
Rischi di natura ergonomia
Ruolo dell'informazione e della formazione

Questo modulo deve essere effettuato solo per acquisire la qualifica di RSPP e verrà concesso gratuitamente, ad uno studente per ogni classe, in possesso del titolo di ASPP, tenuto conto del miglior voto all'esame di stato. La Scuola Edile provvederà ad inserire i ragazzi designati nei corsi che periodicamente organizza.

Importante, durante tutto il percorso, è il coinvolgimento degli RSPP degli Istituti scolastici che, partendo dall'esperienza, possono fornire ai ragazzi la traduzione pratica delle conoscenze e competenze in abilità affinché si abituino a trovare soluzioni ai problemi relativi alla sicurezza partendo dall'esempio dell'Istituto che frequentano.

- **presentazione dei risultati del progetto** da effettuarsi dopo i primi tre anni di sperimentazione

ENTI FORMATORI

Azienda USL di Modena e INAIL che si identificano quali coordinatori/tutor del percorso formativo avvalendosi dei docenti delle scuole per le lezioni.

VALUTAZIONE

Tutti gli steps del progetto relativi al conseguimento della funzione di ASPP ed RSPP prevedono verifiche e rilascio di attestazioni di frequenza con verifica di apprendimento. Al termine del corso per i docenti verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Tutti i corsi saranno ritenuti validi se la frequenza non sarà inferiore al 90% del monte ore complessivo.

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento generale: Provincia di Modena – Assessorato Lavoro: Bertolani Eleonora
Coordinamento tecnico: AZIENDA USL DI MODENA – DIPARTIMENTO DI SANITÀ PUBBLICA – SPSAL: Bernardini Mara
PROVINCIA DI MODENA: Guicciardi Mirella – Consigliera di Parità
COMUNE DI MODENA: Biagioni Daniele – Ufficio Politiche per la Salute
AZIENDA USL DI MODENA - SPSAL: Goldoni Silvia, Ricchi Filippo, Lamberti Manuela
INAIL: Iotti Anna Maria, Renzetti Fernando, Di Stefano Silvana, Calvo Patrizia, Avino M. Rosa
SCUOLA EDILE: Dondi Alessandro
COLLEGIO DEI GEOMETRI: Righi Egidio
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO: Borghi Tiziano
POLIZIA MUNICIPALE: Marchesi Roberto
ISTITUTO GUARINI: Cavaliere Roberto – Preside, Riccò Giordano
ISTITUTO CALVI: Siena Giorgio – Preside
ISTITUTO BAGGI: Meduri Pietro Paolo - Preside

ANCE MODENA: Bedogni Fausto
CONFAPI Collegio Imprenditori Edili Modena: Cavallini Raffaele
ORGANIZZAZIONI SINDACALI: Ficcarelli Vanni

RISORSE

Le risorse sono relative:

- alla formazione dei docenti e alla realizzazione di un pacchetto di materiali a loro utile per la formazione dei futuri ASPP
- al premio, consistente in almeno 8 moduli C, da assegnare agli studenti che avranno ottenuto il miglior voto all'esame di stato
- al coordinamento tecnico del progetto su base provinciale
- all'attività di coordinamento/tutoraggio dei moduli realizzato dagli Enti formatori
- al coordinamento del progetto interno all'Istituto
- alle docenze pomeridiane, al di fuori del normale orario di lezione

Di seguito è riportato il dettaglio dei costi previsti per i prossimi 3 anni di progetto, postulando che:

- ogni insegnante, per la docenza supplementare pomeridiana, venga pagato 50 € all'ora (+ 32,70%);
- ci sia un unico coordinatore generale interno all'istituto, pagato 17,50 € all'ora per 100 ore complessive, ovvero 1750 € in tutto ogni anno scolastico;
- per le classi terze non è previsto nessun costo: tutte le docenze sono tenute dagli Enti secondo il programma concordato e durante la mattina;
- per le classi quarte vanno considerate le docenze di 20 ore del Modulo B extra orario scolastico per ogni classe e per ogni anno. L'Istituto Calvi ha optato per l'inserimento di tale modulo all'interno delle ore curricolari;
- per le classi quinte vanno considerate le docenze di 20 ore del Modulo B extra orario scolastico per ogni classe e per ogni anno;
- costo docente per venti ore (tasse comprese) = 50 € x 20 ore = 1000 € x classe/modulo
- per quanto riguarda gli Istituti Calvi di Finale Emilia e Baggi di Sassuolo è necessario prevedere un rimborso spese, valutato in € 1.000,00 per istituto all'anno, per lo spostamento degli insegnanti per la formazione che avrà sede a Modena.

Pertanto si ipotizza un impegno di spesa totale di **€ 50.750,00** così ripartito:

Istituto Guarini di Modena

1° anno 2 classi quarte

2° anno 4 classi quarte + 2 classi quinte

3° anno 4 classi quarte + 4 classi quinte

€	Docenze	Coordinamento	Totale
Primo anno	3.000	1.750	4.750
Secondo anno	8.000	1.750	9.750
Terzo anno	10.000	1.750	11.750
TOTALE	21.000	5250	26.250

Istituto Calvi di Finale Emilia

1° anno - 2 classi quarte

2° anno due classi quarte + due classi quinte

3° anno due classi quarte + due classi quinte

€	Docenze	Coordinamento	Rimborso spese	Totale
Primo anno	1.000	1.750	1.000	3.750
Secondo anno	2.000	1.750	1.000	4.750
Terzo anno	2.000	1.750		3.750
TOTALE	5.000	5.250	2.000	12.250

Istituto Baggi di Sassuolo

1° anno - 1 classe quarta

2° anno 1 classe quarta + 1 classe quinta

3° anno 1 classe quarta + 1 classe quinta

€	Docenze	Coordinamento	Rimborso spese	Totale
Primo anno	1.000	1.750	1.000	3.750
Secondo anno	2.000	1.750	1.000	4.750
Terzo anno	2.000	1.750		3.750
TOTALE	5.000	5.250	2.000	12.250

Si prevede per la realizzazione del presente progetto una collaborazione finanziaria dei componenti il Coordinamento Provinciale Sicurezza sul Lavoro. Ciò con particolare riferimento all'INAIL, al Comune di Modena, al Collegio dei geometri, all'ANCE, alla CONFAPI – PMI di Modena

Saranno coinvolti il Comune di Finale Emilia o Unione Area Nord ed il Comune di Sassuolo

La Provincia di Modena si è dichiarata disponibile a garantire l'individuazione dei fondi necessari alla copertura complessiva delle spese.

Rispetto a quanto emerso negli incontri di raccordo con gli insegnanti dell'Istituto Guarirò, si è ritenuto opportuno non conteggiare la percentuale del 32.70% richiesta dalla scuola per motivi di tasse. Ciò in quanto non è in sinergia con la retribuzione extra orario degli insegnanti che effettuato altri progetti speciali a livello provinciale.